



COMUNE DI CASTELSARACENO  
(PROVINCIA DI POTENZA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 36 del 10.03.2017

OGGETTO:	PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2017 - 2019. PROVVEDIMENTI. ADEMPIMENTI CONESSI.
----------	---

L'anno Duemiladiciassette e questo giorno dieci del mese di marzo alle ore 16:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	ROSANO Rocco	Sindaco	SI	
2	LARDO Angelo	Vicesindaco	SI	
3	MIRAGLIA Mariapina	Assessore	SI	

Assegnati n. 3 - In carica n. 3 - Presenti n. 3 - Assenti n. 0  
Presiede il Dott. Ing. Rocco ROSANO in qualità di Sindaco;  
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Filomena PANZARDI.  
Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA .

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;  
Letto lo Statuto Comunale;

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ed è stato espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, amministrativa e contabile per le rispettive competenze dal Responsabile dell'Area Amministrativa e dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

DATO ATTO, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ex art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

PREMESSO che la legge n. 244 del 24.12.2007 prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO che:

- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività, che ne richiedono l'uso, individuando nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;
- il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, approvato con D.Lgs. n. 82/2005;

RILEVATO che il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi a:

- i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla concessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore dei terzi;
- i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

LETTI:

- l'art. 6, comma 14, D.L. 31/05/2010, n. 78, conv. in legge 30/07/2010, n. 122, e ss.mm.ii.;
- la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6/11 del 28/03/2011;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 36 del 22/10/2010;

- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 40 del 23/12/2010;

DATO ATTO che le competenti Aree dell'amministrazione comunale hanno provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2, comma 594, della legge finanziaria 2008;

CHE l'Area Amministrativa ha provveduto ad assemblare i dati e le informazioni provvedendo all'elaborazione del piano triennale di razionalizzazione di spese di funzionamento 2017/2019;

CONSIDERATO che le misure e gli interventi previsti nel piano triennale impegnano i diversi responsabili di servizio ai fini del conseguimento di economie di bilancio quantificate nell'allegato piano;

CHE il piano triennale è reso pubblico con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione comunale;

VISTI:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la legge 13.12.2010, n. 220 (legge di stabilità 2011);
- il D.L. 06.07.2011, n. 98, conv. in legge 15.07.2011, n. 111;
- la legge 12.11.2011, n. 183;
- il D.L. 06.12.2011, n. 201, conv. in legge 22.12.2011, n. 214;
- il D.L. 29/12/2011, n. 216, conv. in legge 24/02/2012, n. 14;
- la legge 27/12/2013 n.147;
- la legge 23/12/2014, n. 190;
- il D.L. 31/12/2014, n. 192, conv. in legge 27.02.2015, n. 11;
- la legge 28/12/2015, n. 208;
- il D.L. 24/06/2016, n. 113, conv. in legge 07/08/2016, n. 160;
- la legge 11/12/2016, n. 232;
- il D.L. 30/12/2016, n. 244, convertito in legge 27.02.2017, n. 19;

VISTO l'art. 5, comma 11, del D.L. 30.12.2016, n. 244, convertito in legge 27.02.2017, n. 19, con il quale è stato differito dal 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, relativo all'esercizio finanziario 2017;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge,

#### DELIBERA

1. di approvare il piano triennale di razionalizzazione di spese di funzionamento 2017/2019, nel documento allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
2. di invitare i responsabili di Area dell'Ente a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano;
3. di provvedere alla pubblicazione del piano triennale di razionalizzazione di spese di funzionamento 2017/2019 sul sito istituzionale dell'Ente e al deposito di una copia presso l'Ufficio Segreteria;
4. di incaricare l'Area Amministrativa alla predisposizione di una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno dell'Ente e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti;
5. di dare atto che le previsioni del piano sono state redatte alla luce delle disponibilità di bilancio in sede previsionale, le quali potranno subire variazioni in corso di esercizio finanziario per sopravvenute esigenze organizzative e funzionali;
6. di dare atto che il presente provvedimento rientra tra gli allegati al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019;
7. di dare atto che il presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo pretorio informatico di questo Comune, verrà comunicato, in elenco, ai capogruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
8. di rendere il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs 18/8/2000 n.267.

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI SPESE DI FUNZIONAMENTO**

**Anno 2017**

DESCRIZIONE		DOTAZIONE	ACQUISIZIONE	DISMISSIONE	VARIAZIONI
Dotazioni strumentali	Telefonia mobile	1	==	1	==
	Dotazione informatica	15	2	2	==
autovetture		1	==	==	==
Beni immobili ad uso abitativo o di servizio		10	==	==	==
<b>TOTALE</b>		<b>27</b>	<b>==</b>	<b>==</b>	<b>==</b>

**Anno 2018**

DESCRIZIONE		DOTAZIONE	ACQUISIZIONE	DISMISSIONE	VARIAZIONI
Dotazioni strumentali	Telefonia mobile	==	==	==	==
	Dotazione informatica	15	==	==	==
autovetture		1	1	1	==
Beni immobili ad uso abitativo o di servizio		10	==	==	==
<b>TOTALE</b>		<b>26</b>	<b>==</b>	<b>==</b>	<b>==</b>

**Anno 2019**

DESCRIZIONE		DOTAZIONE	ACQUISIZIONE	DISMISSIONE	VARIAZIONI
Dotazioni strumentali	Telefonia mobile	==	==	==	==
	Dotazione informatica	15	==	==	==
autovetture		1	==	==	==
Beni immobili ad uso abitativo o di servizio		10	==	==	==
<b>TOTALE</b>		<b>26</b>	<b>==</b>	<b>==</b>	<b>==</b>

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato

F.to Dott. Ing. Rocco ROSANO

Per il responsabile del servizio finanziario

F.to Rag. Rosario D'ORSI

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente

F.to Dott. Ing. Rocco ROSANO

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi.

Dalla residenza Municipale, li

15 MAR. 2017.

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione viene data comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15 MAR. 2017 perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott. \_\_\_\_\_

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li 15 MAR. 2017



Il Segretario Comunale

Dott.ssa Filomena PANZARDI

*(Handwritten signature)*